

**PAOLO NANNI**

**Facoltà di Agraria – paolo.nanni@unifi.it**

**STORIA DEL PAESAGGIO E DELL'AGRICOLTURA**

**Corso di Laurea Magistrale Architettura del Paesaggio (A.A. 2010-11)**

## PROGRAMMA

I contenuti del corso riguardano la conoscenza storica dell'evoluzione dell'ambiente rurale e dell'agricoltura dalle origini fino ai giorni nostri. In particolare le strutture agrarie; la sistemazioni dei terreni; le tecniche colturali; il mercato e le politiche agricole. Il programma intende fornire competenze, metodi e strumenti per la comprensione del patrimonio culturale, ambientale e agricolo.

### 1. Le origini

*1.1. Cenni sulle origini dell'agricoltura*

*1.2. Età romana: tecniche colturali e assetti del territorio*

*1.3. L'anomalia originaria dell'Italia agricola: città e campagna; il mercato*

*1.4. La proprietà della terra e i percettori dei prodotti*

### 2. Italia Italia

*2.1. Spazi e economie*

*2.2. Sistemi agrari*

*2.3. Agricoltura, allevamento, boschi*

*2.4. Coltivazioni e tecniche colturali*

### 3. Rivoluzioni agronomiche tra XVIII e XX secolo: tra eredità e rinnovamento

*3.1. Il "rinnovamento" dell'agricoltura*

*3.2. Agricoltura e agronomia*

*3.3. Le agricolture tradizionali alla prova*

*3.4. Trasformazioni tra XIX e XX secolo*

### 4. Linee evolutive della seconda metà del XX secolo

*4.1. Cambiamenti economico sociali e rivoluzione scientifico tecnologica*

*4.2. Le politiche agricole: dallo sviluppo agricolo allo sviluppo rurale*

*4.3. I cambiamenti del settore agricolo*

*4.4. Lo sviluppo recente*

## BIBLIOGRAFIA DEL CORSO

1. G. Forni, Colture, lavori, tecniche, rendimenti, in *Storia dell'agricoltura italiana*, I, L'età antica, 2, Italia romana, Firenze, 2002, pp. 63-156;
2. L. Chiappa Mauri, Popolazione, popolamento, sistemi colturali, spazi coltivati, aree boschive ed incolte, in *Storia dell'agricoltura italiana*, II, Il Medioevo e l'Età moderna, Firenze, 2002, pp. 23-57;
3. G. Piccinni, La proprietà della terra, i percettori dei prodotti e della rendita, in *Storia dell'agricoltura italiana*, II, Il Medioevo e l'Età moderna, Firenze, 2002, pp. 145-168;
4. M. Montanari, Colture, lavori, tecniche, rendimenti, in *Storia dell'agricoltura italiana*, II, Il Medioevo e l'Età moderna, Firenze, 2002, pp. 59-81;
5. F. Cazzola, Colture, lavori, tecniche, rendimenti, in *Storia dell'agricoltura italiana*, II, Il Medioevo e l'Età moderna, Firenze, 2002, pp. 223-253;
6. L. Rombai, A. Boncompagni, Popolazione, popolamento, sistemi colturali, spazi coltivati, aree boschive ed incolte, in *Storia dell'agricoltura italiana*, II, Il Medioevo e l'Età moderna, Firenze, 2002, pp. 171-221;
7. C. Pazzagli, Colture, lavori, tecniche, rendimenti, in *Storia dell'agricoltura italiana*, III, L'Età contemporanea, 1, Dalle "rivoluzioni agronomiche" alle trasformazioni del Novecento, Firenze, 2002, pp. 53-93;
8. G. Coppola, La proprietà della terra, i percettori dei prodotti e della rendita, in *Storia dell'agricoltura italiana*, III, L'Età contemporanea, 1, Dalle "rivoluzioni agronomiche" alle trasformazioni del Novecento, Firenze, 2002, pp. 217-284;
9. A. Serpieri, L'agricoltura come ramo differenziato di produzione, in *L'agricoltura nell'economia della nazione*, Firenze, 1940 [ried. anast. Bologna, 1993], pp. 35-102;
10. R. Landi, Coltivazioni e tecniche colturali, in *Storia dell'agricoltura italiana*, III, L'Età contemporanea, 2, Sviluppo recente e prospettive, Firenze, 2002, pp. 15-64;
11. P. Nanni (a cura di), *Note sull'agricoltura toscana nella seconda metà del Novecento*, Firenze, 2009.

**ANDREA CANTILE**

**Facoltà di Architettura – andrea.cantile@unibo.it**

**STORIA DEL PAESAGGIO**

**Corso di Laurea Magistrale Architettura del Paesaggio (A.A. 2010/11)**

## PROGRAMMA

Il corso considera la carta topografica uno dei principali documenti di descrizione del paesaggio.

Attraverso i momenti principali della storia della cartografia italiana, vengono illustrati i diversi tipi di rappresentazione del paesaggio adottati dai cartografi, unitamente ai fondamentali strumenti analitici per lo studio dei documenti cartografici del passato, delle loro potenzialità informative e dei loro limiti, e vengono espone le principali regole compositive per la redazione di carte descrittive e prescrittive, finalizzate alla progettazione del paesaggio.

L'esame prevede un colloquio sui temi del corso e la valutazione degli elaborati grafici concordati col docente.

### 1. Dalle origini al Medioevo

- 1.1. *Cenni sulle origini della cartografia in Italia*
- 1.2. *Età romana: la Forma Urbis Romae e la Tabula Peutingeriana*
- 1.3. *Il Medioevo: Mappae mundi, itineraria e carte nautiche*
- 1.4. *La pratica agrimensoria medievale: strumenti e metodi*

### 2. Il Rinascimento cartografico italiano

- 2.1. *Firenze e la riscoperta tolemaica*
- 2.2. *Il contributo degli architetti e degli ingegneri rinascimentali nei rilevamenti e nella rappresentazione cartografica: Leon Battista Alberti, Leonardo da Vinci, Marco Antonio Pasi, Cristoforo Sorte*
- 2.3. *L'apporto dei cosmografi: Ignazio Danti e Stefano Buonsignori*

### 3. La "Rivoluzione geodetica" in Italia e la cartografia degli Stati preunitari italiani

- 3.1. *Il Seicento e la maturazione della rivoluzione geodetica*
- 3.2. *I primi catasti geometrico-particellari italiani*
- 3.3. *Boscovich e Maire e la prima carta geodetica italiana*
- 3.4. *Il contributo dell'Osservatorio astronomico di Brera*
- 3.5. *L'Officina cartografica di Giovanni Antonio Rizzi Zannoni*
- 3.6. *L'Ufficio Topografico del Regno di Sardegna*
- 3.7. *La "Toscana geometrica" di P. Giovanni Inghirami*
- 3.8. *L'attività cartografica austriaca negli ex territori della Serenissima, nel Ducato di Milano, nei Ducati di Parma, Piacenza e Guastalla, nel Granducato di Toscana e nello Stato della Chiesa.*

### 4. La cartografia ufficiale italiana

- 4.1. *La Carta delle Province Meridionali*
- 4.2. *La monumentale Carta topografica d'Italia alla scala 1:100000*
- 4.3. *Le "tavole" della Carta topografica d'Italia alla scala 1:25000 e la "Rivoluzione fotogrammetrica"*
- 4.5. *La cartografia repubblicana: le nuove serie cartografiche IGM e le carte tecniche regionali*

## BIBLIOGRAFIA DEL CORSO

Cantile A. (a cura di), Il territorio nella società dell'informazione. Dalla cartografia ai sistemi digitali, I.G.M., Firenze, 2003.

Cantile A. (a cura di), La cartografia in Italia: nuovi metodi e nuovi strumenti dal Settecento ad oggi, I.G.M., Firenze, 2007.

Cantile A., Il superamento delle "5W". Brevi note per la definizione di una pratica analitica della cartografia, in "Atti del Primo Seminario di Studi Dalla mappa al GIS (Roma, 5-6 marzo 2007)", a cura di Masetti C., Genova, Brigati, 2008, pp. 131-136.

### Lecture consigliate

Cantile A., Sulla Guida per viaggiare la Toscana del XVIII secolo custodito nelle conservatorie storiche dell'I.G.M., supplemento a "L'Universo" a. LXXXII, n. 6, Istituto Geografico Militare, Firenze, 2002.

Cantile A. (a cura di), Leonardo genio e cartografo. La rappresentazione del territorio tra scienza e arte, I.G.M., Firenze, 2003.

Cantile A., Lazzi G., Rombai L. (a cura di), Rappresentare e misurare il mondo. Da Vespucci alla modernità, Edizione Polistampa, Firenze, 2004.

Cantile A., Cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare, in Italia. Atlante dei tipi geografici, I.G.M., Firenze, 2004.

Cantile A., Misura e rappresentazione urbana nelle opere di Leon Battista Alberti, in Cardini

R., Leon Battista Alberti. La biblioteca di un umanista, Firenze, Mandragora, 2005, pp. 121- 132.

Cantile A., La cartografia di piano di fronte alla sfida della partecipazione, in Casti E. (a cura di), Cartografia e progettazione territoriale. Dalle carte coloniali alle carte di piano, Novara, De Agostini Scuola, 2007, pp. 153-163.

Cantile A. (a cura di), Modelli di topografia disegnati e acquerellati da A. M. Perrot, Modèles de topographie dessinés et lavés par A. M. Perrot, Firenze, I.G.M., 2007.

Cantile A. (a cura di), Toscana geometrica. La prima corografia geodetica regionale e il contributo dell'Osservatorio Ximeniano, Firenze, I.G.M., 2008.